SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 31 agosto 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DEL TESORO

92A4017

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di S. Cipriano d'Aversa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di S. Cipriano d'Aversa (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 6 maggio 1990, presenta forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata, rilevate dalla relazione inoltrata dal prefetto di Caserta;

Constatato che tali forme di condizionamento compromettono la libera determinazione dell'organo elettivo ed il buon andamento dell'amministrazione comunale di S. Cipriano d'Aversa nonché il regolare funzionamento dei servizi alla medesima affidati;

Constatato, altresì, che la chiara contiguità di alcuni amministratori con la criminalità organizzata arreca grave pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica e determina lo svilimento delle istituzioni e la perdita di prestigio e credibilità degli organi gestionali;

Ritenuto che, al fine di rimuovere la causa del grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si rende necessario far luogo allo scioglimento degli organi ordinari del comune di S. Cipriano d'Aversa, per il ripristino dei principi democratici e di libertà collettiva;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221;

Vista la proposta del Ministro dell'interno la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella seduta del 13 agosto 1992;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di S. Cipriano d'Aversa (Caserta) è sciolto per la durata di diciotto mesi.

Art. 2.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alla medesime cariche.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente è composta da:

dott.ssa Gerardina Basilicata, vice prefetto ispettore aggiunto,

dott. Ciro Cocozza, vice questore aggiunto;

dott.ssa Giovanna Via, vice prefetto ispettore aggiunto.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di S. Cipriano d'Aversa (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 6 maggio 1990, presenta fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata che condizionano la libera determinazione degli amministratori e compromettono l'imparzialità degli organi elettivi, il buon andamento dell'amministrazione e il funzionamento dei servizi, con grave pregiudizio dello stato dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Invero, dal prefetto di Caserta, con relazione in data 29 luglio 1992, sono stati evidenziati fenomeni — come l'abusivismo edilizio che ha assunto una ampiezza preoccupante senza essere adeguatamente represso dall'amministrazione comunale — che denotano come l'azione amministrativa dell'ente non sia ispirata da principi di legalità e di trasparenza.

Da indagini condotte dai competenti organi risulta che, nel triennio 1990-1992, sono stati posti sotto sequestro centoquarantotto cantieri edili per la realizzazione di opere nei confronti delle quali l'amministrazione comunale ha emanato le ordinanze di demolizione, senza però adottare i provvedimenti susseguenti all'inottemperanza alle stesse.

Il dilagare dell'abusivismo è particolarmente grave, soprattutto perché alla realizzazione di opere abusive sono collegati interessi della criminalità organizzata e ciò principalmente in centri, come S. Cipriano d'Aversa, considerato un vero e proprio feudo della stessa.

Significativo è il caso del bunker in corso di realizzazione, nel territorio del comune in questione, da parte di Bardellino Luigi, fratello di Bardellino Antonio, noto pregiudicato scomparso in circostanze misteriose, capo indiscusso del clan che ha spadroneggiato a lungo nella zona. L'esistenza del fabbricato in questione, edificato su un'area di 1.600 mq circa e protetta da un alto muro di cinta con barriere, non poteva essere ignorata dall'amministrazione comunale, il cui comportamento omissivo, in questo come in altri numerosi episodi, rappresenta una forma di connivenza con personaggi appartenenti ad una famiglia tristemente nota.

Altri elementi di contiguità con le organizzazioni criminali e di mentalità e pratica delittuose emergono dalla posizione di alcuni consiglieri comunali.

Iovine Vitantonio, nipote di Iovine Mario — personaggio della criminalità organizzata, ucciso lo scorso anno — assolto per insufficienza di prove dall'accusa di associazione a delinquere di stampo camorristico, in data 7 marzo 1984 ha riportato una condanna per detenzione abusiva di armi.

Natale Giuseppe, già condannato per omessa denuncia di armi, ha a suo carico una sentenza di condanna per detenzione e porto abusivo di armi che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 16/1992, comporta la decadenza della carica di consigliere.

La compromissione dei principi di legalità e buona amministrazione emerge dalle circostanze che diversi componenti il consiglio comunale risultano essere stati interessati o sono attualmente coinvolti in procedimenti penali concernenti anche reati contro la pubblica amministrazione e associazione a delinquere.

La presenza di rapporti con elementi appartenenti alla criminalità organizzata si rileva anche tra i dipendenti comunali di S. Cipriano d'Aversa.

Bardellino Luigi è nipote del citato pregiudicato Bardellino Antonio, mentre Iovine Giuseppe è fratello di Iovine Antonio, pregiudicato, ritenuto affiliato al clan camorristico dei «Casalesi».

Inoltre il comprensorio di S. Cipriano d'Aversa costituisce un unico agglomerato edilizio con i centri di Casapesenna e di Casal di Principe, i cui consigli comunali sono stati sciolti ai sensi della legge n. 221/1991 con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 settembre 1991 ed è, altresì, contiguo a Cesa, il cui consiglio comunale è già stato sospeso dal prefetto di Caserta per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento mafioso.

Da quanto sopra appare chiaro il collegamento diretto e indiretto con la criminalità organizzata, con conseguente condizionamento degli amministratori del comune di S. Cipriano d'Aversa, che ha determinato una situazione nella quale il processo di formazione della volontà degli amministratori subisce continue alterazioni, la trasparenza e la funzionalità dell'attività amministrativa sono gravemente compromesse e lo stato della sicurezza pubblica è pericolosamente pregiudicato.

Emerge, pertanto, l'urgenza dell'intervento dello Stato mediante provvedimenti incisivi in direzione dell'amministrazione comunale di S. Cipriano d'Aversa.

Il prefetto di Caserta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, ha dato avvio, con la relazione citata, alla procedura di scioglimento del consiglio comunale e nelle more, ritenuti sussistenti i motivi di urgente necessità, con decreto n. 4721/13.4/Gab. del 29 luglio 1992, ne ha disposto la sospensione, assicurando la provvisoria amministrazione dell'ente mediante invio di commissari.

Ritenuto, per quanto esposto, che ricorrano le condizioni indicate nell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, che legittimano lo scioglimento del consiglio comunale di S. Cipriano d'Aversa (Caserta), si formula rituale proposta per l'adozione della misura di rigore.

Roma, 12 agosto 1992

Il Ministro: MANCINO

92A4029

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Cesa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Cesa (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 30 settembre 1990, presenta forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata, rilevate dalla relazione inoltrata dal prefetto di Caserta;

Constatato che tali forme di condizionamento compromettono la libera determinazione dell'organo elettivo ed il buon andamento dell'amministrazione comunale di Cesa nonché il regolare funzionamento dei servizi alla medesima affidati;

Constatato, altresì, che la chiara contiguità di alcuni amministratori con la criminalità organizzata arreca grave pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica e determina lo svilimento delle istituzioni e la perdita di prestigio e credibilità degli organi gestionali;

Ritenuto che, al fine di rimuovere la causa del grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si rende necessario far luogo allo scioglimento degli organi ordinari del comune di Cesa, per il ripristino dei principi democratici e di libertà collettiva;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221;

Vista la proposta del Ministro dell'interno la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella seduta del 13 agosto 1992;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cesa (Caserta) è sciolto per la durata di diciotto mesi.

Art.. 2.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente è composta da:

dott.ssa Daniela Chemi, vice prefetto ispettore aggiunto;

dott. Carmine De Santis, vice questore aggiunto;

dott. Gaetano Cupello, vice consigliere di prefettura.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cesa (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 30 settembre 1990, presenta fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata che condizionano la libera determinazione degli amministratori e compromettono l'imparzialità degli organi elettivi, il buon andamento dell'amministrazione e il funzionamento dei servizi, con grave pregiudizio dello stato dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Invero, dal prefetto di Caserta, con relazione in data 29 luglio 1992, sono stati evidenziati alcuni gravi episodi che hanno turbato recentemente la vita dell'amministrazione comunale, da cui emergono collegamenti con ambienti malavitosi e scarsa trasparenza nella gestione dell'ente.

In particolare, Vassallo Gaetano, con provvedimento del 6 luglio 1992, è stato rimosso dalle cariche di assessore e consigliere del comune di Cesa in quanto, essendo stato colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere per gravi indizi di colpevolezza per i reati di traffico di stupefacenti, detenzione e commercio di armi clandestine, l'espletamento delle medesime era in contrasto con la funzione rappresentativa della comunità locale oltre a costituire grave pregiudizio per il prestigio delle istituzioni, con grave pericolo di turbativa per l'ordine pubblico. Il predetto è titolare della «Novambiente S.r.l.», ditta alla quale l'amministrazione comunale ha affidato il servizio di discarica dei rifiuti solidi urbani.

Anche nei confronti di numerosi altri amministratori comunali risultano precedenti e pendenze penali.

Inoltre, in data 7 giugno 1992, è stato ucciso Oste Alfonso, dipendente comunale con mansioni di custode del cimitero comunale, pregiudicato, fratello dell'altro pregiudicato Oste Salvatore, anch'egli vittima di un omicidio, consumato in data 13 gennaio 1990 nell'ambito del conflitto tra i gruppi camorristici di Cesa capeggiati rispettivamente da Marino Luigi e Mazzara Amedeo.

Tra i dipendenti comunali, ve ne sono altri che risultano legati da vincoli di parentela o affinità con personaggi appartenenti alla criminalità organizzata.

Infine, un dirigente dell'ufficio di ragioneria del comune, già vittima in passato di analogo episodio criminoso e di un attentato dinamitardo, è stato recentemente ferito alle gambe con colpi di arma da fuoco.

Da quanto sopra, emerge il condizionamento del consiglio comunale da parte della criminalità organizzata, che pregiudica, in maniera grave ed irreparabile la regolare e corretta gestione dell'attività amministrativa, compromettendo anche il rapporto di fiducia tra collettività ed amministratori e minacciando lo stato della sicurezza pubblica.

Emerge, pertanto, l'urgenza dell'intervento dello Stato mediante provvedimenti incisivi in direzione dell'amministrazione comunale di Cesa.

Il prefetto di Caserta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 1991, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, ha dato avvio alla procedura di scioglimento del consiglio comunale con la relazione sopracitata e, nelle more, ritenuti sussistenti i motivi di urgente necessità, con decreto n. 4718/13.4/Gab. del 29 luglio 1992, ne ha disposto la sospensione, assicurando la provvisoria amministrazione dell'ente mediante l'invio di commissari.

Ritenuto, per quanto esposto, che ricorrano le condizioni indicate nell'art. 1 del decreto-legge 31 marzo 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, che legittimano lo scioglimento del consiglio comunale di Cesa (Caserta), si formula rituale proposta per l'adozione della misura di rigore.

Roma, 12 agosto 1992

Il Ministro: MANCINO

92A4030

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 agosto 1992.

Deroga ai divieti di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 1992, n. 305, recante provvedimenti urgenti in ordine alla situazione determinatasi nelle Repubbliche di Serbia e Montenegro.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto-legge 6 giugno 1992, n. 305, recante provvedimenti urgenti in ordine alla situazione determinatasi nelle Repubbliche di Serbia e Montenegro, ed in particolare l'art. 4;

Vista la risoluzione n. 757/92 adottata il 30 maggio 1992 dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

Visto il regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 1432/92 del 1° giugno 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 3 giugno 1992, n. 151;

Su proposta del Ministro degli affari esteri, sentiti i Ministri del tesoro e del commercio con l'estero che hanno espresso parere favorevole;

Decreta:

Articolo unico

I divieti di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 1992, n. 305, non si applicano, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, alle attività connesse con l'UNPROFOR, con la Conferenza sulla Jugoslavia e con la Missione di controllo della Comunità europea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1992

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
AMATO

Il Ministro degli affari esteri
COLOMBO

92A4049

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 27 agosto 1992.

Tasso di riferimento da applicare, nel mese di settembre 1992, alle operazioni di credito per i settori dell'industria, del commercio, dell'industria e dell'artigianato tessili, dell'editoria e delle zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont (settore industriale).

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, recante norme per la disciplina del credito agevolato al settore industriale e la legge 12 agosto 1977 n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 517, recante provvidenze per le operazioni di credito agevolato a favore delle iniziative commerciali;

Vista la legge 1° dicembre 1971, n. 1101, recante norme per la ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione dell'industria e dell'artigianato tessili e l'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, che estende anche alle imprese non tessili le provvidenze di carattere creditizio di cui alla medesima legge n. 1101;

Viste le leggi 4 giugno 1975, n. 172, 5 agosto 1981, n. 416 e 25 febbraio 1987, n. 67, recanti provvidenze per l'editoria;

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata dalla legge 31 marzo 1964, n. 357, concernente provvidenze a favore delle zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (settore industriale);

Vista la legge 22 marzo 1971, n. 184, concernente interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali;

Visti i decreti n. 199213 e 199214 del 19 marzo 1977, n. 199431 del 31 marzo 1977, n. 199549 del 12 aprile 1977, n. 187347 del 13 aprile 1977, come risultano modificati dai decreti del 5 giugno 1981 e dell'8 agosto 1986, nonché i decreti del 23 dicembre 1986 e del 14 agosto 1987 recanti norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previste dalle disposizioni legislative di cui sopra;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991 con il quale la commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri relativi alle operazioni di credito agevolato previste dalle leggi citate in premessa è stata fissata, per l'anno 1992 nella misura dell'1 per cento;

Visto il proprio decreto del 29 luglio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 3 agosto 1992, con il quale è stato fissato nella misura del 13,60 per cento il tasso di riferimento per il mese di agosto 1992;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia, ai fini della determinazione del tasso di riferimento per il mese di settembre 1992, ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi è pari al 13,05 per cento;

Ritenuta valida la predetta comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle norme indicate in premessa è pari al 13,05 per cento.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva dell'1 per cento, il tasso di riferimento per il mese di settembre 1992 è pari al 14,05 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4031

DECRETO 27 agosto 1992.

Determinazione del tasso di riferimento per il calcolo dei contributi in conto interessi da corrispondersi dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane e dalle regioni sui finanziamenti a favore delle imprese artigiane, per il bimestre settembre-ottobre 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione e, in particolare, le disposizioni del capo VI relativo al credito all'artigianato e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, nel quale, tra l'altro, si dispone che i limiti e le modalità per la concessione del contributo nel pagamento degli interessi sono determinati con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Visto l'art. 109, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il proprio decreto in data 8 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 19 agosto 1986, modificato dal decreto del 27 dicembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 4 febbraio 1991 concernente criteri e modalità di determinazione del tasso di riferimento per il calcolo dei contributi in conto interessi da corrispondersi dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991 con il quale la maggiorazione forfettaria, da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri connessi alle operazioni di credito agevolato previste dalle leggi citate in premessa, è stata fissata, per l'anno 1992, nella misura dell'1% per le operazioni di durata fino a diciotto mesi e nella misura dell'1,05% per le operazioni oltre i diciotto mesi;

Visto il proprio decreto del 27 giugno 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 155 del 3 luglio 1992, con il quale il predetto tasso di riferimento è stato fissato, per il bimestre luglio-agosto 1992, nella misura del 13,95%, di cui 1% a titolo di maggiorazione forfettaria, per le operazioni primarie di durata fino a diciotto mesi, e del 13,95% di cui 1,05% a titolo di maggiorazione forfettaria per le operazioni primarie oltre i diciotto mesi;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha fornito la comunicazione prevista dal citato decreto ministeriale 8 agosto 1986 per la determinazione del tasso di riferimento per il bimestre settembre-ottobre 1992 relativo alle operazioni sopra indicate;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata nella premessa, il tasso di riferimento per il calcolo dei contributi in conto interessi da corrispondersi dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane è determinato, per il bimestre settembre-ottobre 1992, nelle seguenti misure:

16,50% annuo posticipato, di cui 1% a titolo di maggiorazione forfettaria, per le operazioni primarie di durata fino a 18 mesi;

15,95% annuo posticipato, di cui 1,05% a titolo di maggiorazione forfettaria, per le operazioni primarie oltre i 18 mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4032

DECRETO 27 agosto 1992.

Determinazione del tasso da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi a carico dello Stato e delle regioni sulle operazioni di credito turistico-alberghiero, per il bimestre settembre-ottobre 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 326, recante provvidenze per la razionalizzazione e lo sviluppo della ricettività alberghiera e turistica;

Visto l'art. 109, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 31 dell'8 febbraio 1988, modificato dal decreto

del 27 dicembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 4 febbraio 1991, concernente criteri e modalità di determinazione del tasso da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi a carico dello Stato e delle regioni sulle operazioni di credito turistico-alberghiero;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991 con il quale la maggiorazione forfettaria, da riconoscere agli istituti di credito per gli oneri relativi alle operazioni di credito agevolato previste dalle leggi citate in premessa, è stata fissata, per l'anno 1992, nella misura dell'1,05 per cento;

Visto il proprio decreto del 27 giugno 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 3 luglio 1992, con il quale il tasso di riferimento per le operazioni di credito turistico-alberghiero effettuate dalle casse di risparmio con provvista non riveniente dal collocamento di titoli obbligazionari per il bimestre luglio-agosto 1992 è stato determinato nella misura del 13,95 per cento, di cui 1,05 per cento a titolo di maggiorazione forfettaria;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha fornito la comunicazione prevista dal citato decreto ministeriale del 22 dicembre 1987 per la determinazione del tasso di riferimento per il bimestre settembre-ottobre 1992 relativo alle operazioni sopra indicate;

Ritenuta valida la predetta comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 12 marzo 1968, n. 326, nonché dell'art. 109, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, il tasso di riferimento per le operazioni di credito turistico-alberghiero effettuate dalle casse di risparmio con provvista non riveniente dal collocamento di titoli obbligazionari per il bimestre settembre-ottobre 1992 è determinato nella misura del 15,95 per cento annuo posticipato, di cui 1,05 per cento a titolo di maggiorazione forfettaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4033

DECRETO 27 agosto 1992.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre settembre-ottobre 1992, alle operazioni di credito agrario di miglioramento di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760 e 9 maggio 1975, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modifiche ed integrazioni, recante provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario;

Vista la legge 9 maggio 1975, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'applicazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura;

Visti i decreti n. 177651 e n. 177653 del 19 marzo 1977, e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previste dalle disposizioni legislative di cui sopra;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991, con il quale è stata fissata, per l'anno 1992, la commissione onnicomprensiva da riconoscere agli istituti di credito per le operazioni agevolate di credito agrario di miglioramento a ristoro degli oneri connessi alla loro attività di intermediazione;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia, ai fini della determinazione del tasso di riferimento relativo alle operazioni di credito agrario di miglioramento per il bimestre settembre-ottobre 1992, ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi è pari al 12,85%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni di credito agrario di miglioramento previste dalle norme indicate in premessa è pari, per il bimestre settembre-ottobre 1992, al 12,85%.

La commissione onnicomprensiva riconosciuta agli istituti di credito è pari:

a) all'1,30% per i contratti condizionati stipulati nel 1992 e per quelli definitivi stipulati nello stesso anno, relativi a contratti condizionati stipulati dal 1990;

b) all'1,80% per i contratti definitivi stipulati nel 1992, relativi a contratti condizionati stipulati dopo il 30 giugno 1988;

c) all'1,90% per i contratti definitivi stipulati nel 1992, relativi a contratti condizionati stipulati entro il 30 giugno 1988.

In conseguenza, il tasso di riferimento è pari:

1) al 14,15% per le operazioni di cui al punto *a);*

2) al 14,65% per le operazioni di cui al punto *b);*

3) al 14,75% per le operazioni di cui al punto *c).*

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4034

DECRETO 27 agosto 1992.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre settembre-ottobre 1992, alle operazioni di credito agrario di esercizio di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modifiche ed integrazioni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modifiche ed integrazioni, recante provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario;

Visto il decreto interministeriale dell'8 agosto 1986, recante modifiche al sistema di variazione automatica del tasso di riferimento da praticare sulle operazioni di credito agrario di esercizio;

Visto il successivo decreto interministeriale n. 115130 del 27 dicembre 1990, con il quale sono stati modificati gli articoli 1 e 2 del citato decreto dell'8 agosto 1986;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991 con il quale la misura della maggiorazione forfettaria da riconoscere agli istituti ed enti esercenti il credito agrario per le operazioni agevolate di credito agrario di esercizio è stata fissata, per l'anno 1992, nella misura dell'1,25%, per le operazioni di durata inferiore a dodici mesi, e nella misura dell'1% per quelle di durata superiore;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia, ai fini della determinazione del tasso di riferimento relativo alle operazioni di cui sopra, ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi, per il bimestre settembre-ottobre 1992, è pari al 15,50% per le operazioni fino a diciotto mesi ed al 14,90% per quelle oltre i diciotto mesi;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni di credito agrario di esercizio, assistite dal concorso pubblico negli interessi, è pari, per il bimestre settembre-ottobre 1992, al:

a) 15,50% per le operazioni fino a diciotto mesi;

b) 14,90% per quelle oltre i diciotto mesi.

In conseguenza, tenuto conto delle maggiorazioni forfettarie dell'1,25% e dell'1%, il tasso di riferimento da praticare, per il bimestre settembre-ottobre 1992 per le operazioni di cui sopra, è pari al:

1) 16,75% per le operazioni di durata inferiore a dodici mesi;

2) 16,50% per le operazioni da dodici a diciotto mesi;

3) 15,90% per le operazioni oltre i diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4035

DECRETO 27 agosto 1992.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre settembre-ottobre 1992, alle operazioni di credito fondiario-edilizio.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante norme per l'edilizia residenziale ed, in particolare, l'art. 26, riguardante il settore dell'edilizia rurale;

Visti gli articoli 42 e 72 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni e integrazioni, riguardanti, rispettivamente, programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale convenzionata ed agevolata;

Visto il decreto-legge 16 marzo 1973, n. 31, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1973, n. 205, recante provvidenze a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972 dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio nonché norme per accelerare l'opera di ricostruzione in Tuscania;

Visto il decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, recante norme per l'incentivazione dell'attività edilizia;

Visto il decreto-legge 6 ottobre 1972, n. 552, convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 1972, n. 734, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpite dal terremoto;

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata dalla legge 31 marzo 1964, n. 357, concernente provvidenze a favore di zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (proprietà unità immobiliare);

Vista la legge 12 marzo 1964, n. 326, recante provvidenze per la razionalizzazione e lo sviluppo della ricettività alberghiera e turistica e l'art. 109, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1977, n. 616;

Visto il proprio decreto del 21 dicembre 1991, con il quale è stata determinata la commissione onnicomprensiva da riconoscere, nell'anno 1992, agli istituti di credito per gli oneri connessi alle operazioni di credito agevolato previste dalle leggi sopra menzionate;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia ha reso noto che, per il bimestre settembre-ottobre 1992, il costo medio della provvista dei fondi per le cennate operazioni è pari al 13,35%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie, previste dalle disposizioni indicate in premessa, è pari al 13,35% per il bimestre settembre-ottobre 1992.

La commissione onnicomprensiva riconosciuta agli istituti di credito è pari:

a) allo 0,95% per i contratti condizionati stipulati a far tempo dal 1° gennaio 1992 e per quelli definitivi stipulati nello stesso anno, relativi a contratti condizionati stipulati dall'anno 1990;

b) all'1,45% per i contratti definitivi stipulati nell'anno 1992, relativi a contratti condizionati stipulati dopo il 30 giugno 1988;

c) all'1,75% per i contratti definitivi stipulati nell'anno 1992 e relativi a contratti condizionati stipulati entro il 30 giugno 1988.

Di conseguenza, il tasso di riferimento è pari:

1) al 14,30% per le operazioni di cui al punto *a)*;

2) al 14,80% per le operazioni di cui al punto *b)*;

3) al 15,10% per le operazioni di cui al punto *c)*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4036

DECRETO 27 agosto 1992.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre settembre-ottobre 1992, alle operazioni di credito peschereccio di esercizio assistite dal contributo pubblico negli interessi di cui alla legge 28 agosto 1989, n. 302.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 agosto 1989, n. 302, recante la disciplina del credito peschereccio di esercizio;

Visto l'art. 7, punto 2, della legge 28 agosto 1989, n. 302, che dispone che il tasso di riferimento per le operazioni di cui sopra è fissato con decreto del Ministro del tesoro;

Visto il decreto interministeriale in data 12 marzo 1990, il quale, all'art. 10, ha stabilito che il tasso di riferimento per il credito peschereccio di esercizio viene fissato con le modalità e secondo i criteri di cui ai decreti ministeriali in data 8 agosto 1986 e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto in data 21 dicembre 1991, con il quale è stata fissata la maggiorazione forfettaria da riconoscere agli istituti di credito per le operazioni agevolate di credito peschereccio di esercizio, a fronte della loro attività di intermediazione, nella misura dell'1% per l'anno 1992;

Vista la comunicazione con la quale la Banca d'Italia, ai fini della determinazione del tasso di riferimento di cui sopra per il bimestre settembre-ottobre 1992, ha reso noto che il costo medio della provvista dei fondi è pari al 15,50%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni di credito peschereccio di esercizio, assistite dal concorso pubblico negli interessi, è pari, per il bimestre settembre-ottobre 1992, al 15,50%.

In conseguenza, tenuto conto della maggiorazione forfettaria dell'1%, il tasso di riferimento da praticare, per il bimestre settembre-ottobre 1992 sulle operazioni di credito peschereccio di esercizio assistite dal contributo pubblico negli interessi, è pari al 16,50%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 agosto 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A4037

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 10 giugno 1992 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur ai signori:

Franco Lelli, console onorario della Repubblica della Guinea equatoriale a Terni;

Antonella Maria Cristina Silvestri, vice console onorario del Regno di Danimarca a Taormina;

Giuseppe Piria, console onorario della Repubblica di Ungheria a Perugia;

Luigi Giribaldi, console onorario della Repubblica di Ungheria a Torino;

Claudio Ascoli, console onorario degli Stati Uniti Messicani ad Ancona;

Francesco Maldarizzi, console onorario degli Stati Uniti Messicani a Bari;

Sergio Ruggieri, console onorario degli Stati Uniti Messicani a Palermo;

Corrado Salustro, console onorario della Repubblica di Polonia a Bologna;

Pietro Giuliano Cannata, console onorario della Repubblica del Botswana a Roma;

Rebecca Jane Cunliffe, console generale della Nuova Zelanda a Milano;

Zoila Maria Cedeño de Prisco, console onorario della Repubblica dominicana a Firenze;

William Richard Mercer, console onorario della Repubblica del Gambia a Firenze;

Arlindo Horacio Gomes, console onorario della Repubblica di Capo Verde a Roma;

Norberto Ferrer Colom, console generale di Spagna a Napoli;

Clara Lucatelli Von Saucken, vice console onorario di Spagna a Perugia;

Younes Chatali, console della Repubblica tunisina a Genova;

Habib Chaghal, console della Repubblica tunisina a Napoli;

German Carrasco Dominguez, console generale della Repubblica del Cile a Roma;

Peter Janos Grunfeld Newburgh, console onorario del Regno di Svezia a Napoli;

José Gabriel Varela, console generale della Repubblica Orientale dell'Uruguay a Genova;

Said Bitar, console generale della Repubblica libanese a Milano;

Rocio Barahona Riera, console generale della Repubblica di Costa Rica a Milano;

Myriam Vega Perez, console generale della Repubblica del Venezuela a Roma;

Argun Coban, console generale della Repubblica di Turchia a Napoli;

Paul Copigneaux, console generale della Repubblica francese a Firenze;

Olivier de La Baume, console generale della Repubblica francese a Milano;

Mustafa A. Masud Safarini, console onorario del Regno Hascemita di Giordania a Torino;

Pietro Giuliano Cannata, console onorario della Repubblica del Botswana a Roma;

Luigi Giribaldi, console onorario della Repubblica di Ungheria a Torino;

Giuseppe Piria, console onorario della Repubblica di Ungheria a Perugia;

Dzulk'fle Alias Dzulkifli Bin Mahmoud, console della Federazione della Malaysia a Milano.

92A4008

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1991, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1992, registro n. 27 Difesa, foglio n. 133, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Bernini Remo, nato il 30 giugno 1920 a Corniglio. — Giovane ed entusiasta patriota accorreva con slancio al richiamo della Patria oppressa, distinguendosi per valore e perizia in tutti i combattimenti. Il 5 dicembre 1944, un reparto tedesco guidato da un delatore, circondava la sua casa, dove ancora una volta avevano trovato rifugio i superstiti del distaccamento «Stomboli». Accortosi della impossibilità di una resistenza armata, per le terribili conseguenze che avrebbe dovuto sopportare la popolazione, preferiva arrendersi seguendo l'esempio del suo comandante. Il 7 dicembre 1944 affrontata con coraggio e serenità il plotone di esecuzione. — Terenzo, 7 dicembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1991, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1992, registro n. 16 Difesa, foglio n. 268, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglie d'argento

Chiavarini Antenore, nato il 2 giugno 1926 a Medesano. — Capo pattuglia contrastava efficacemente, nel corso di un violento combattimento, l'avanzata nemica, a protezione dello sganciamento della formazione. I nazifascisti, alla fine, ne vincevano l'accanita resistenza, facendosi scudo di inermi cittadini. Catturato, assumeva su di se la responsabilità delle perdite inflitte al nemico, ottenendo la liberazione dei commilitoni. Seviziato per carpirgli informazioni, risultati vani i reiterati tentativi, veniva barbaramente trucidato. Nobile esempio di altruismo e di valore. — Varano Marchesi, 14 gennaio 1945.

Maini Antonio, nato il 9 luglio 1923 a Medesano. — Componente di pattuglia contrastava col capo squadra efficacemente, nel corso di un violento combattimento, l'avanzata nemica, a protezione dello sganciamento della formazione. I nazifascisti, alla fine, ne vincevano l'accanita resistenza, facendosi scudo di inermi cittadini. Catturato, assumeva su di sè la responsabilità delle perdite inflitte al nemico, ottenendo la liberazione dei commilitoni. Seviziato per carpigli informazioni, risultati vani i reiterati tentativi, veniva barbaramente trucidato. Nobile esempio di altruismo e di valore. — Varano Marchesi, 14 gennaio 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1991, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1992, registro n. 16 Difesa, foglio n. 267, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Squilloni Marcello, nato il 3 gennaio 1923 a Calenzano. — Giovane ed ardente partigiano, accorreva con tutto il suo giovanile entusiasmo al richiamo della Patria oppressa, dimostrando nella lotta alto spirito combattivo ed elevate capacità di comando. Nel corso di un duro combattimento contro forze nemiche superiori in uomini e mezzi, accortosi che il fuoco di una postazione avversaria ostacolava l'azione partigiana, con rapidità si portava a pochi passi da essa e, attaccandola con nutrito lancio di bombe a mano, la riduceva al silenzio. Consentiva così al proprio reparto di contrattaccare e sconfiggere il nemico. — Firenze, 4 novembre 1943-7 settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1992, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1992, registro n. 26 Difesa, foglio n. 11, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Varese Ercole, nato il 22 settembre 1918 a Torino. — Giovane ufficiale della Marina si distingueva nell'organizzazione delle prime formazioni partigiane della Valle di Lanzo dirigendo e partecipando a tutte le azioni belliche e tenendo fronte ai rastrellamenti operati dalle S.S. italiane in tali martoriate valli. Trasferitosi sulle formazioni autonome operanti nelle Langhe, rifulse per eroismo e valore nella conquista della città di Alba, quando questa si costitui in repubblica autonoma, e nelle doti organizzative, creando l'aeroporto di Vesime, unico collegamento tra i partigiani e le forze armate regolari. — Piemonte, 9 settembre 1943-25 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1992, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1992, registro n. 27 Difesa, foglio n. 135, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Zaccarini Marcello, nato il 17 agosto 1925 a Parma. — Subito dopo l'8 settembre partecipava alla raccolta di armi ed all'assistenza di militari sbandati Costituendosi le prime formazioni in montagna entra nel gruppo Griffith. Partecipa a numerose azioni di sabotaggio e di guerriglia distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Al comando della sua squadra contrasta efficacemente l'irrompere del nemico nella zona di Langhirano a difesa del distaccamento Griffith. Nella valorosa azione cade colpito a morte dall'ultima raffica del nemico costretto a ripiegare. — Langhirano (Parma), 25 agosto 1944.

92A4026

MINISTERO DEL TESORO

N. 166

Corso dei cambi del 25 agosto 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1072.700	1072.700	1072.700	1072.700	1072.700	1072.700	1072,310	1072.700	1072.700	1083.300
E.C.U.	1545.750	1545.750	1546 —	1545.750	1545.750	1545.750	1545.750	1545.750	1545.750	1545.300
Marco tedesco	764,250	764.250	764.500	764.250	764,250	764.250	764.250	764.250	764.250	762.060
Franco francese	223.910	223.910	224.500	223.910	223.910	223.910	223.900	223.910	223.910	224.120
Lira sterlina	2135.750	2135,750	2135 —	2135.750	2135.750	2135.750	2135,700	2135.750	2135.750	2134.950
Fiorino olandese	678.080	678.080	678 —	678.080	678.080	678.080	678 —	678.080	678.080	675.990
Franco belga	37,087	37.087	37.050	37.087	37,087	37.087	37,091	37.087	37.087	36.980
Peseta spagnola	11.785	11.785	11.800	11.785	11,785	11.785	11.785	11.785	11,785	11.810
Corona danese	197,500	197.500	197.500	197.500	197.500	197.500	197,470	197.500	197.500	197,250
Lira irlandese	2023,800	2023.800	2027 —	2023.800	2023,800	2023.800	2024,250	2023.800	2023.800	—
Dracma greca	6,142	6,142	6.160	6,142	6,142	6,142	6,144	6,142	6,142	—
Escudo portoghese	8,756	8,756	8.750	8,756	8,756	8,756	8.754	8.756	8.756	8.680
Dollaro canadese	903,600	903,600	903 —	903,600	903,600	903,600	904.500	903,600	903.600	910.800
Yen giapponese	8,609	8,609	8,600	8,609	8,609	8.609	8,612	8,609	8,609	8.650
Franco svizzero	859.600	859,600	863 —	859.600	859.600	859.600	859,600	859,600	859.600	860.900
Scellino austriaco	108.571	108.571	108.500	108.571	108.571	108.571	108.585	108.571	108.571	108.280
Corona norvegese	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	193 —	192.820
Corona svedese	208.960	208.960	209 —	208.960	208,960	208.960	208.910	208.960	208.960	208.810
Marco finlandese	277 —	277 —	277 —	277 —	277 —	277 —	277.150	277 —	277 —	—
Dollaro australiano	766.550	766.550	765 —	766.550	766.550	766.550	766.800	766.550	766.550	772.700

Media dei titoli del 25 agosto 1992

Rendita 5% 1935	56.550
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	99.300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95.075
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	88.025
» » » 21- 4-1987/94	87.900
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	96.400
» » » 12.50% 19- 6-1989/95	96.325
» » » 12.50% 18- 7-1989/95	96.875
» » » 12.50% 16- 8-1989/95	98.650
» » » 12.50% 20- 9-1989/95	99.275
» » » 12.50% 19-10-1989/95	99.425
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99.175
» » » 12,50% 18-12-1989/95	98.950
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	98.750
» » » 12.50% 19- 2-1990/96	98.650
» » » 12.50% 16- 5-1990/96	93.800
» » » 12.50% 15- 6-1990/96	97,775
» » » 12.50% 19- 9-1990/96	97.625
» » » 12.50% 20-11-1990/96	97.600
Certificati del Tesoro C.T.O. 10.25% 1-12-1988/96	98.575
» » » 12.50% 18- 1-1991/97	98.175
» » » 12.00% 17- 4-1991/97	97.450
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	95.550
» » » 12.50% 20- 1-1992/98	94.925
Certificati di credito del Tesoro 8.75% 18- 6-1987/93	97.650
» » » 8.75% 17- 7-1987/93	97.050
» » » 8.50% 19- 8-1987/93	99.725
» » » 8.50% 18- 9-1987/93	99.425
» » » 13.95% 1- 1-1990/94	99.450
» » » 13.95% 1- 1-1990/94 II	99.050
» » » TR 2.5% 1983/93	102 —
» » » Ind. 1-11-1987/92	99.450
» » » » 1-12-1987/92	99.775
» » » » 1- 1-1988/93	99.600
» » » » 1- 2-1988/93	99.650
» » » » 1- 3-1988/93	99.850
» » » » 1- 4-1988/93	99.625

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 5-1988 93	99,500
» » » »	1- 6-1988,93	99,575
» » » »	18- 6-1986/93	99,600
» » » »	1- 7-1988/93	99,700
» » » »	17- 7-1986/93	99,325
» » » »	1- 8-1988/93	99,800
» » » »	19- 8-1986/93	99,500
» » » »	1- 9-1988/93	99,800
» » » »	18- 9-1986/93	99,800
» » » »	1-10-1988/93	99,500
» » » »	20-10-1986/93	99,650
» » » »	1-11-1988/93	99,425
» » » »	18-11-1987/93	99 —
» » » »	19-12-1986/93	99,100
» » » »	1- 1-1989/94	99,150
» » » »	1- 2-1989/94	99,450
» » » »	1- 3-1989/94	99,625
» » » »	15- 3-1989/94	99,425
» » » »	1- 4-1989/94	99,150
» » » »	1- 9-1989/94	99,025
» » » »	1-10-1987/94	99 —
» » » »	1-11-1989/94	98 —
» » » »	1- 1-1990/95	97,625
» » » »	1- 2-1985/95	97,400
» » » »	1- 3-1985/95	95,825
» » » »	1- 3-1990/95	97,725
» » » »	1- 4-1985/95	95,600
» » » »	1- 5-1985/95	95,450
» » » »	1- 5-1990/95	97,250
» » » »	1- 6-1985/95	95,800
» » » »	1- 7-1985/95	97,825
» » » »	1- 7-1990/95	97,450
» » » »	1- 8-1985/95	98,675
» » » »	1- 9-1985/95	97,875
» » » »	1- 9-1990/95	97,800
» » » »	1-10-1985/95	98 —
» » » »	1-10-1990/95	97,450
» » » »	1-11-1985/95	96,850
» » » »	1-11-1990/95	97,100
» » » »	1-12-1985/95	96,750
» » » »	1-12-1990/95	96,725
» » » »	1- 1-1986/96	95,675
» » » »	1- 1-1986/96 II	97,200
» » » »	1- 1-1991/96	97 —
» » » »	1- 2-1986/96	95,475
» » » »	1- 2-1991/96	97,475
» » » »	1- 3-1986/96	95,700
» » » »	1- 4-1986/96	95,100
» » » »	1- 5-1986/96	94,950
» » » »	1- 6-1986/96	95,525
» » » »	1- 7-1986/96	96,600
» » » »	1- 8-1986/96	97,850
» » » »	1- 9-1986/96	97,625
» » » »	1-10-1986/96	96 —
» » » »	1-11-1986/96	95,250
» » » »	1-12-1986/96	96 —
» » » »	1- 1-1987/97	94,275
» » » »	1- 2-1987/97	94,100
» » » »	18- 2-1987/97	93,875
» » » »	1- 3-1987/97	94 —
» » » »	1- 4-1987/97	92,925
» » » »	1- 5-1987/97	93,050
» » » »	1- 6-1987/97	95,250
» » » »	1- 7-1987/97	95,400
» » » »	1- 8-1987/97	97,275
» » » »	1- 9-1987/97	97,650
» » » »	1- 3-1991/98	95 —

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1991/98	94.450
» » » »	1- 5-1991/98	94.275
» » » »	1- 6-1991/98	94.250
» » » »	1- 7-1991/98	94,575
» » » »	1- 8-1991/98	94.625
» » » »	1- 9-1991/98	94,975
» » » »	1-10-1991/98	94.400
» » » »	1-11-1991/98	93.575
» » » »	1-12-1991/98	93.800
» » » »	1- 1-1992/99	93.800
» » » »	1- 2-1992/99	93,775

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 9-1992	99.400
» » »	12,50%	1-10-1992	99,525
» » »	12,50%	1- 2-1993	99 —
» » »	12,50%	1- 7-1993	98.575
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,575
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,650
» » »	12,50%	1-10-1993	98.200
» » »	12,50%	1-11-1993	98,400
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	97,800
» » »	12,50%	17-11-1993	98.425
» » »	12,50%	1-12-1993	97,950
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	97,925
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	97.175
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,750
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97.175
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	96.750
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	97.150
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	96.975
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	96.850
» » »	12,50%	1-11-1990/94	96.675
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	95,100
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	94.925
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	93,625
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	93,225
» » »	12,00%	1-11-1991/96	93,500
» » »	12,00%	1-1 -1992/97	92,575
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	96,250
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	95,200
» » »	12,50%	1-11-1990/97	95,425
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	94,125
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	94 —
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	92,375
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	92,300
» » »	12,00%	17- 1-1992/99	92,400
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	95,425
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	93,625
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	92,675
» » »	12,00%	1- 1-1992/2002	92,600

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1984/92	10,50%	99,800
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,450
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99.400
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	97,900
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	98.100
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96.500
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96.950
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97.125
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96.200
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,500
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	96.950
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95.175
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	99.200
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95.200
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	101.100
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	101,200
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	103,050
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	101,475
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	104.500
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	102.450
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	104,350
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	106.100
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	103.900
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	101.675
» » » »	22-11-1991/96	16,60%	102 —

92M25082

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riconoscimento della personalità giuridica del Consorzio internazionale di astrofisica relativistica, in Roma

Con decreto ministeriale 22 novembre 1991, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1992, registro n. 12 Università e ricerca, foglio n. 256, è stata riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio internazionale di astrofisica relativistica (I.C.R.A.), con sede in Roma, e ne è stato approvato lo statuto.

92A4013

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «C.F.C. - Cooperativa Friuli costruzioni - Soc. coop. a r.l.», in Cervignano del Friuli.

Con deliberazione n. 3987 del 31 luglio 1992 la giunta regionale ha disposto, la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della «C.F.C. - Cooperativa Friuli costruzioni - Soc. coop. a r.l.», con sede in Cervignano del Friuli, costituita il 22 aprile 1982 per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il sig. Pelos Fabio, con studio in Mortegliano, via Udine, 28.

92A4014

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con deliberazione n. 3799 del 21 luglio 1992 la giunta regionale hà prorogato, per un periodo massimo fino al 31 gennaio 1993, il mandato conferito al dott. Giovanni Dal Mas, con studio in Udine, via Viola, 9, in ordine alla gestione commissariale della «Cooperativa edilizia La Speranza - Soc. coop. a r.l.», con sede in Rivignano, costituita il 14 dicembre 1977 per rogito notaio dott. Renato Pirolo di Cervignano del Friuli.

Con deliberazione n. 3695 del 31 luglio 1992 la giunta regionale ha prorogato, per un periodo massimo fino al 31 gennaio 1993, il mandato conferito al rag. Fasciano Onofrio, con studio in Sacile, viale Iacchini, 37, in ordine alla gestione commissariale della «Coop. maricoltori Alto Adriatico - Soc. coop. a r.l.», con sede in Duino Aurisina, costituita il 15 dicembre 1978 per rogito notaio dott. Furio Dei Rossi di Trieste.

92A4015

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

ANGRI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante

CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA

NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

RAVENNA
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

VITERBO
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

PAVIA
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

VARESE
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

MACERATA
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

CAMPOBASSO
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

CORATO (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

CAGLIARI
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

NUORO
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

FIRENZE
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

LIVORNO
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

BELLUNO
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. **330.000**
- semestrale . . . . L. **180.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. **60.000**
- semestrale . . . . L. **42.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. **185.000**
- semestrale . . . . L. **100.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. **60.000**
- semestrale . . . . L. **42.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. **185.000**
- semestrale . . . . L. **100.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. **635.000**
- semestrale . . . . L. **350.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. **1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.200**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. **2.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. **1.200**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. **115.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. **75.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. **7.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. **1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive	L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. **295.000**
Abbonamento semestrale	L. **180.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189